

AperTO - Archivio Istituzionale Open Access dell'Università di Torino

**Voce biografica: KER Antoine (pseudonimo di KEIM Louise-Antoine)**

**This is the author's manuscript**

*Original Citation:*

*Availability:*

This version is available <http://hdl.handle.net/2318/1840532> since 2022-02-14T11:20:01Z

*Publisher:*

Pantarei

*Terms of use:*

Open Access

Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license. Use of all other works requires consent of the right holder (author or publisher) if not exempted from copyright protection by the applicable law.

(Article begins on next page)

**KER Antoine** (*pseudonimo di KEIM Louise-Antoine*) (Kero, Witness)

(Firminy (III Repubblica Francese) 23.4.1886 – Bagnères-de-Luchon (III Repubblica Francese) 21.7.1923)

Nato nel 1886 a Firminy (Rhône-Alpes), inizia gli studi superiori a Parigi alla Scuola Normale d'Istruzione Tecnica. Sposatosi nel 1912 con Madeleine Hivert, completa il percorso scolastico in Germania, laureandosi nel 1914 presso la Scuola Superiore del Commercio di Monaco di Baviera dove, tra l'altro, negli stessi anni insegna francese. Arruolato come caporale nel 1914, durante il conflitto raggiunge il grado di sottotenente. Dopo la guerra si iscrive alla Federazione socialista della Senna (1919), diventando membro della sua Commissione esecutiva. Sostenitore dell'adesione all'Internazionale Comunista (IC), nel congresso di Tours (1920) entra a far parte del Comitato direttivo del costituendo Parti Communiste Français (PCF). Collaboratore de *L'Humanité* e de *La Vie ouvrière*, in seno al PCF svolge incarichi dirigenti, in particolare nel campo delle relazioni internazionali. Per questa sua attività entra in contatto con l'emissario dell'IC in Francia, Zalevskij (pseudonimo di A. Abramovič), ed è coinvolto nel cosiddetto affare dell'"oro di Mosca", riguardante i finanziamenti del Komintern al PCF. Arrestato nel gennaio del 1921, sconta pochi mesi di carcere, perché nel maggio dello stesso anno gode di un indulto e può riprendere la sua militanza, assumendo, su proposta di B. Souvarine, l'incarico di segretario di redazione della versione francese della *Die Kommunistische Internationale*. Nel febbraio-marzo del 1922 partecipa a Mosca al Plenum allargato del CE dell'IC, convocato per discutere la questione del "fronte proletario"; nella riunione assume una posizione favorevole alle tesi del CE, in disaccordo con il resto della delegazione francese (composta tra gli altri da Cachin, Renoult, Sellier, Souvarine e Treint). Dopo questa presa di posizione viene nominato segretario della sotto-commissione che lavora alla questione della tattica del "fronte unico". Nello stesso anno il Comitato direttivo del PCF lo nomina responsabile della pagina dedicata al Partito su *L'Humanité*, e partecipa alla stesura delle risoluzioni della corrente di centro sul "fronte unico" e la politica del Partito, conosciute come le risoluzioni Frossard-Souvarine. Durante il II Congresso del PCF (Parigi, ottobre 1922) rappresenta la corrente di centro e presenta un progetto d'intesa tra centro e sinistra, accettato da entrambe le frazioni. E il mese dopo si reca nuovamente a Mosca per partecipare al IV Congresso dell'IC. Al ritorno a Parigi, espone al Comitato direttivo le risoluzioni adottate contro l'adesione dei militanti comunisti ad organizzazioni massoniche e alla Ligue des droits de l'homme. Conformandosi alla risoluzione, dà le dimissioni dalla massoneria e dal Comitato direttivo con una lettera pubblicata da *L'Humanité* il 17 dicembre 1922; grazie all'intervento di Humbert-Droz mantiene però l'incarico di redattore del giornale del partito. Nel 1923 partecipa a numerosi meeting in Germania e alla conferenza di Essen, ma il 21 luglio muore per un'improvvisa emorragia cerebrale.

Marco Novarino

FONTI: *Biographical Dictionary of the Comintern, New, revised and expanded edition*, (by) Lazitch Branko, Drachkovich Milorad M., Stanford, Hoover Press Publication, 1986; *Dictionnaire biographique du mouvement ouvrier française* (Jean Maitron ed.), Paris, Les éditions ouvrières, 1964-1997; *Les réunions du Comité central 1921-1977. Etat des sources et des instruments de recherches. Tome 1: 1921-1939*, Paris, Fondation Gabriel Péri, 2007; Riddel John, *Toward the United Front. Proceedings of the Fourth Congress of the Communist International, 1922*, Leiden, Brill, 2011; Wohl Robert, *French communism in the making: 1914-1924*, Stanford, Stanford University Press, 1966.